



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE  
**BOLLETTINO**

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHL  
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ  
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0243

Martedì 18.05.2004

## FIRMA DEL CONCORDATO TRA LA SANTA SEDE E LA REPUBBLICA PORTOGHESE

### FIRMA DEL CONCORDATO TRA LA SANTA SEDE E LA REPUBBLICA PORTOGHESE

Oggi, 18 maggio, è stato firmato in Vaticano il Concordato tra la Santa Sede e la Repubblica Portoghese che regola materie di comune interesse tra la Chiesa e lo Stato.

Hanno firmato, per la Santa Sede, Sua Eminenza Reverendissima il Cardinale Angelo Sodano, Segretario di Stato di Sua Santità, e per la Repubblica Portoghese, Sua Eccellenza il Signor José Manuel Durão Barroso, Primo Ministro.

Al solenne atto hanno partecipato:

*da parte della Santa Sede:* S.E. Mons. Giovanni Lajolo, Segretario per i Rapporti con gli Stati; S.E. Mons. Alfio Rapisarda, Nunzio Apostolico in Portogallo; S.E. Mons. Edoardo Rovida, Nunzio Apostolico; Mons. Pietro Parolin, Sotto-Segretario per i Rapporti con gli Stati; Mons. Piero Pioppo, Consigliere di Nunziatura, Mons. António Ferreira da Costa e Mons. Miguel Angel Palacios Gonzalez, in servizio presso la Segreteria di Stato.

*da parte della Chiesa in Portogallo:* S.E. il Sig. Card. José da Cruz Policarpo, Patriarca di Lisbona e Presidente della Conferenza Episcopale Portoghese; S.E. Mons. António Baltasar Marcelino, Vescovo di Aveiro e Vice-Presidente della Conferenza Episcopale Portoghese; S.E. João Alves, Vescovo em. di Coimbra; S.E. Tomás Pedro Barbosa da Silva Nunes, Ausiliare di Lisbona e Segretario della Conferenza Episcopale Portoghese; Rev.do João de Sousa, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Radio *Renascença*; Rev.do P. Agostinho Jardim Gonçalves, Capo Ufficio della Segreteria dell'Em.mo Patriarca; Prof. Manuel Braga da Cruz, Rettore dell'Università Cattolica Portoghese; Prof. Antonio de Sousa Franco con la consorte.

*da parte della Repubblica Portoghese:* Sig.ra Margarida de Sousa Uva Durão Barroso; S.E. Maria Teresa Patrício Gouveia, Ministro degli Affari Esteri e delle Comunità Portoghesi; S.E. Manuela Ferreira Leite, Ministro di Stato e delle Finanze; S.E. Celeste Cardona, Ministro della Giustizia; On. Leonor Beleza, Vice Presidente dell'Assemblea della Repubblica; S.E. José Arantes, Segretario di Stato Aggiunto; On. Jaime Gama; On. Assunção Esteves; On. José Vera Jardim; S.E. António Martins da Cruz; S.E. il Sig. Pedro José Ribeiro de Menezes, Ambasciatore della Repubblica di Portogallo presso la Santa Sede; Sig.ra. Maria Fernanda Ribeiro de Menezes; Sig. Gil Galvão, Giudice Consigliere del Supremo Tribunale Costituzionale; Ambasciatore José Filipe

Moraes Cabral, Capo della Casa Civile del Presidente della Repubblica; Sig. Eurico Paes, Capo del Protocollo; Sig. Nuno Brito, Assessore Diplomatico; Sig. Mário David, Assessore Politico; Sig.ra Leonor Ribeiro da Silva, Assessore per la Stampa; Sig. André Dourado, Assessore Culturale; Sig. Pedro Costa Pereira, Assessore per gli Affari Europei; Sig. António Almeida Lima, Capo Gabinetto del Ministro degli Affari Esteri; Sig. Luís Serradas Tavares, Direttore degli Affari Giuridici del Ministero degli Affari Esteri; Sig. António Alves Machado, Consigliere di Ambasciata; Sig.ra Rita Alves Machado; Rev.do Mons. Arnaldo Pinto Cardoso, Consigliere Ecclesiastico; Rev.do Mons. Agostinho da Costa Borges, Addetto Ecclesiastico; Sig.ra Ana Paula Menezes Cordeiro; Sig. João Gerales; Sig. Vasco Ávila; Sig. Paulo Antunes; Sig.ra Joana Mayer; Sig.ra Maria Celeste Vieira da Silva; Sig.ra Vanessa Pessanha; Sig. António Oliveira; Sig. Carlos Hilário.

Il Concordato tra la Santa Sede e la Repubblica Portoghese del 7 Maggio 1940 ha garantito lunghi e fruttuosi rapporti fra la Chiesa Cattolica ed il Portogallo. I cambiamenti intervenuti nel frattempo avevano reso inapplicabile una parte dei suoi contenuti e soprattutto l'Accordo Missionario. Il nuovo Concordato regola la posizione giuridica della Chiesa Cattolica e delle sue istituzioni. Lo Stato garantisce alla Chiesa il pubblico e libero esercizio delle sue attività, in particolare per quanto riguarda il culto, il magistero e il ministero, nonché la giurisdizione in materia ecclesiastica; riconosce inoltre la libertà religiosa, segnatamente negli ambiti di coscienza, culto, riunione, associazione, espressione pubblica, insegnamento e attività caritativa.

Il Concordato entrerà in vigore dopo lo scambio degli strumenti di ratifica.

[00795-01.01] [Testo originale: Italiano]

---